

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

PIANO DI ZONA - I triennio

Annualità: I ann. II ann. III ann.

Progetto di durata triennale

AMBITO TERRITORIALE N.6

PROV TA ASL TA

1.1 Informazioni generali

Denominazione intervento/servizio: *CENTRO FAMIGLIE- BANCA DEL TEMPO*

Area prioritaria di intervento: *RESPONSABILITA' FAMILIARE*

Num. progressivo Progetto: 1.2

1.2 Soggetto titolare¹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare del servizio per conto dell'Ambito Territoriale n°6 è il Comune Capofila.

Il centro sarà allocato nel Comune di San Giorgio Jonico che avrà come bacino di utenza di riferimento gli abitanti dei Comuni di San Giorgio Jonico, San Marzano S.G., Carosino Roccaforzata e Monteporano.

La sua valenza è di ambito, infatti l'azione è coordinata con quella degli altri due centri attivati sul territorio.

Si tratta in buona sostanza di un'azione unica costituita da tre sotto attività dislocate territorialmente.

1.3 Modalità di gestione dell'intervento/servizio

- gestione in economia
 - gestione diretta con affidamento a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica.
 - delega a soggetto terzo (specificare _____)
 - Consorzio tra Enti locali
 - Istituzione Comunale
 - Azienda Pubblica di Servizi alle persone
- _____

- titoli di acquisto del servizio
- altra modalità di gestione (specificare _____)

1.4 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

L'intervento/servizio sarà affidato ai soggetti e secondo le modalità indicate nel Regolamento Unico per l'Affidamento dei servizi.

1.5 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Facilitare l'accesso e la fruizione alla rete dei servizi e delle prestazioni sociali, in special modo quelle attinenti all'area delle responsabilità familiari
- Favorire una cultura mirata a rinforzare il ruolo genitoriale soprattutto quando si è in presenza di coppie giovani
- Promuovere iniziative di auto e mutuo-aiuto in una logica di sussidiarietà orizzontale
- Sostenere le situazioni di fragilità presenti nei nuclei familiari con l'istituzione di servizi di mediazione e consulenza familiare
- Offrire spazi-neutri di confronto, formazione ed informazione alle famiglie
- Consolidare il sistema dei servizi sociali e sanitari esistenti garantendo un miglioramento della qualità delle prestazioni erogate
- Sviluppare un approccio collaborativo tra i Settori dei Servizi sociali dei Comuni, delle ASL, delle organizzazioni del Terzo settore

1.6 Risultati attesi (qualitativi e quantitativi*)

Risultati Qualitativi:

- prevenzione, trattamento e riduzione del danno relativamente a situazioni di inadeguatezza genitoriale e/o di conflittualità familiare;
- accompagnamento delle situazioni di crisi familiare;
- consulenza verso famiglie multiproblematiche.

Risultati Quantitativi:

- Numero coppie inserite in percorsi di sostegno alla genitorialità: 15
- Numero casi di consulenza e/o mediazione familiare a risposta conclusa: 10
- Numero seminari tematici organizzati: 2
- Numero richieste informazioni e orientamento: 300
- Numero utenti orientati: 150

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

	stima utenti/casi seguiti per anno
Famiglie	180
Minori	30
Coppie	100
Madri nubili	25
Immigrati	45
Donne e Minori abusati e maltrattati	15
Totale	395

1.8 Principali attività previste

- Informa Famiglia – Attività di informazione ed orientamento specifico per le Famiglie e Famiglie Immigrate
- Sostegno alla genitorialità
- Servizio di Mediazione Familiare
- Banca del tempo e attività di mutuo aiuto mirate a supportare la famiglia
- Consulenza e sostegno psicologico
- Promozione dell'Affido familiare e dell'Adozione
- Comunicazione Sociale sui temi relativi alle responsabilità familiari
- Ricerche sui fenomeni di abuso e di problematiche familiari

Servizi offerti

- Informa famiglie & bambini
- Mediazione familiare
- Spazio Neutro
- Consulenza e terapia familiare;
- Consapevolezza genitoriale
- Corresponsabilità della coppia
- Affidamento familiare
- Adozione nazionale e Internazionale
- Accoglienza, orientamento, sostegno e consulenza legale del Consultorio alle famiglie immigrate
- Spazio Protetto per minori e adulti vittime di maltrattamento e/o di abuso sessuale.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

Il progetto sarà, attivato per la terza annualità di vigenza del 1° Piano Sociale di Zona dell' Ambito Territoriale n° 6 , per almeno 18 ore settimanali.

1.10 Spesa totale prevista

Costo totale(*):	Euro 53.107,20
- di cui Risorse FNPS	Euro 49.788,00
- di cui Risorse Fondo Regionale	Euro 0
- di cui Risorse proprie dei Comuni	Euro 3.319,20
- di cui altre Risorse	Euro 0

(*) i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Scheda B del Quadro finanziario per Progetti

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro	35.000,00
- attrezzature	Euro	8.607,20
- spese di gestione	Euro	2.000,00
- utenze e consumi	Euro	5.000,00
- comunicazione	Euro	0
- altri costi generali	Euro	2.500,00

1.10 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Assistente Sociale
- Psicoterapeuta
- Mediatore familiare
- Educatore
- Mediatore culturale

1.12 Indicatori previsti per la valutazione del Progetto

Indicatore di attività:

- numero operatori impegnati
- numero contratti in entrata

Indicatore di risultato:

- numero colloqui realizzati;
- numero di coppie che hanno concluso il percorso.

Indicatore di impatto:

- riduzione situazione di crisi familiare.
- Migliorare la qualità della vita

Rapporto sullo stato di avanzamento del Progetto a sei mesi. *Prima verifica a dodici mesi.*